

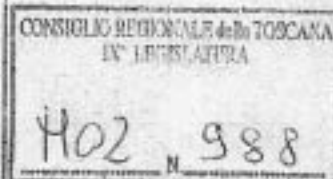
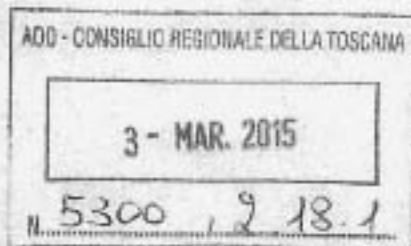


REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Sig. Presidente  
del Consiglio Regionale

Firenze, 3 Marzo 2015



MOZIONE

Oggetto: DDL Concorrenza 2015 rif. art 47 L.99/09 – CAPO 1, Assicurazioni artt. 2-15

Il 20.02.2015 è stato emanato il DDL Concorrenza e presentato al Consiglio dei Ministri in pari data, come previsto dall'art. 47 L. 99/09 che impegna il Governo, tramite il Ministero dello Sviluppo Economico, ad adottare una Legge annuale per il mercato della concorrenza. Il DDL appena varato contiene norme in materia assicurativa al Capo 1, art. 1-15.

In particolare l'art. 3 (Trasparenza e risparmi RC veicoli a motore) e sub art. 132 ter. (sconti obbligatori), alle lettere D, E e F e l'art. 7 (Risarcimento del danno non patrimoniale) e sub art. 138 (Danno non patrimoniale per lesioni di non lieve entità), prevedono:

✓ L'art. 132 ter. prevede:

- con la lettera d), (Risarcimento in forma specifica);
- con la lettera e), (Divieto di cessione del diritto al risarcimento);
- Con la lettera f), (limitazione alla libertà di scelta dell'autoriparatore)

✓ L'art 138 prevede,

- con la lettera a) una Tabella Nazionale per le menomazioni all'integrità psico fisica, comprese fra 10 e 100 punti, e del relativo valore pecuniario ad ogni singolo punto di invalidità ( lettera b);

✓ Il DDL prevede, tra le altre, anche modificazioni al Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private).

#### RILEVATO CHE TALE NORMATIVA:

✓ rende, senza motivazione, di fatto obbligatorio il risarcimento "in forma specifica", vale a dire far riparare il veicolo incidentato esclusivamente dalle officine di carrozzeria convenzionate con l'assicurazione;

- ✓ prevede, altresì senza alcuna giustificazione, la facoltà per l'assicurazione di prevedere all'atto della stipula del contratto di assicurazione medesima e in occasione delle scadenze successive, che il diritto al risarcimento dei danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti non sia cedibile a terzi senza il consenso dell'assicuratore tenuto al risarcimento;
- ✓ lede la libertà di scelta dei consumatori impedendo ai cittadini di esercitare l'opzione sia di essere risarciti in denaro e di farsi riparare l'auto dalla propria officina di fiducia sia di lasciare il credito di risarcimento assicurativo al proprio carrozziere affinché quest'ultimo possa effettuare la riparazione;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- ✓ l'effetto di tale DDL metterebbe fuori gioco molte migliaia di carrozzerie che hanno individuato nella propria indipendenza imprenditoriale la scelta strategica di mercato;
- ✓ la norma crea un chiaro conflitto di interesse in cui ricadono le Assicurazioni che, per legge, sono obbligate a risarcire il danno e non ad occuparsi direttamente della riparazione;
- ✓ tale norma non incentiverebbe assolutamente le liberalizzazioni perché indirizza tutto il mercato della riparazione verso le carrozzerie convenzionate abolendo, di fatto, la logica del libero mercato mettendo così in ginocchio moltissime carrozzerie;
- ✓ la Tabella Unica Nazionale sulle menomazioni all'integrità psico fisica comporterebbe una riduzione notevole delle "cosidette macro permanenti", ovvero le gravi e gravissime lesioni riportate dai danneggiati da incidenti stradali tagliando così con una sola sforbiciata i risarcimenti alle vittime della strada.

#### **RILEVATO ALTRESI' CHE:**

- ✓ l'obbligo del risarcimento in forma specifica presenta margini di incostituzionalità in quanto parrebbe aggirare la sentenza della Corte Costituzionale 19 giugno 2009, n. 180 con cui viene confermato che il sistema del risarcimento diretto è facoltativo e che tale sistema non può e non deve essere considerato e/o utilizzato come se fosse "obbligatorio", quanto piuttosto quale alternativa rispetto al sistema tradizionale (risarcimento corrisposto dalla compagnia del responsabile);

- ✓ Il Codice al Consumo Francese con la Legge „Hamon“, appena adottata, ha liberalizzato nel vero senso della parola la scelta del carrozziere da parte del danneggiato;
- ✓ questo provvedimento, se definitivamente approvato, andrebbe a incidere anche e soprattutto sui diritti degli automobilisti, oltre ad avere conseguenze drammatiche sulle oltre 2.000 carrozzerie toscane e sugli oltre 6.000 occupati nel settore, oltre ai dipendenti dell'indotto, per un totale di 10.000 persone;
- ✓ La tabella Unica Nazionale per le menomazioni di grave entità psico fisica comporterebbe un gravissimo pregiudizio risarcitorio alle vittime della strada.

**IMPEGNANO IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

ad attivarsi tempestivamente nei confronti del Parlamento affinché modifichino, nel senso di cui sopra, il DDL Concorrenza del 20.02.2015.

	Nicola Nascosti
	MARCO MANNESCHI
	GIORDANO SANTINI
	GIOVANNI DONZELLI
	IVAN FERRUZZI
	MAURO ROMANELLI
	ETTORE RUSSO
	RUDI RUSSO
	GIANLUIGI
	(P. SCHERRI)